



Al Reverendo Padre **FEDERICO LOMBARDI**, S.I.
Presidente del Comitato di Amministrazione
della Fondazione Vaticana Joseph Ratzinger - Benedetto XVI

In occasione del Simposio Internazionale sul tema «Diritti fondamentali e conflitti fra diritti», organizzato in collaborazione fra la Fondazione Vaticana Joseph Ratzinger - Benedetto XVI e la Libera Università Maria Santissima Assunta, desidero far giungere agli organizzatori, agli illustri relatori e ai partecipanti il mio saluto e il mio augurio per un fruttuoso svolgimento dei lavori.

Mentre si avvicina il 70° anniversario dell'adozione della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, è opportuno non solo celebrare la memoria di quello storico evento, ma anche impostare una riflessione approfondita sulla sua attuazione e sullo sviluppo della visione dei diritti umani nel mondo odierno.

Nel Discorso al Corpo Diplomatico del gennaio scorso, dedicato appunto a questa Dichiarazione, osservavo che essa mira a rimuovere i muri di separazione che dividono la famiglia umana e a favorire lo sviluppo umano integrale. Rilevavo tuttavia come al tempo stesso occorre «costatare che, nel corso degli anni, l'interpretazione di alcuni diritti è andata progressivamente modificandosi, così da includere una molteplicità di “nuovi diritti”, non di rado

in contrapposizione tra loro». Si apre così una serie di problemi che giungono a coinvolgere in profondità l'idea stessa del diritto e i suoi fondamenti.

Il Papa Benedetto XVI ha avvertito con lucidità l'urgenza di queste tematiche per il nostro tempo ed è intervenuto autorevolmente su di esse come pensatore e come pastore. Proprio per questo vent'anni fa codesta Università conferì all'allora cardinale Ratzinger la *laurea honoris causa* in giurisprudenza.

Auguro perciò che il Simposio di alto livello accademico che sta per celebrarsi, attingendo ispirazione al pensiero e al magistero del nostro amato Papa emerito, possa contribuire con coraggio e profondità a illuminare una problematica essenziale per la tutela della dignità della persona umana e del suo sviluppo integrale.

Animato da questi sentimenti, sono lieto di impartire ai convenuti la mia Benedizione, a tutti chiedendo il ricordo nella preghiera.

Francesco

Dal Vaticano, 13 novembre 2018